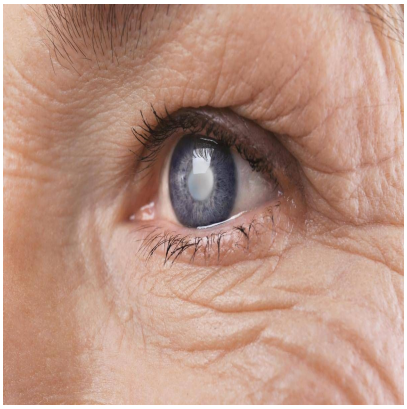


Oltre 550mila interventi di cataratta ogni anno in Italia, nuove possibilitÃ per la chirurgia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Quello alla cataratta Ã¨ uno degli interventi piÃ¹ eseguiti al mondo nonchÃ© uno dei maggiori standardizzati. Si calcola che solo in Italia ogni anno le operazioni siano oltre 550mila. â??Per quanto frequente Ã¨ pur sempre un intervento chirurgico vero e proprio che va svolto da specialisti esperti e da personale medico-sanitario in grado in gestire tutte le eventuali complicanzeâ?•, sottolinea il professor Luciano Quaranta, direttore e fondatore del Centro oculistico italiano.

â??Oggi il livello di sicurezza Ã¨ diventato cosÃ¬ elevato che si tende a proporre a pazienti, che ne hanno la necessitÃ , anche lâ??intervento bilaterale in contemporanea â?? prosegue Quaranta -. Ã?, infatti, disponibile una moderna tecnica chiamata facoemulsificazione o anche laser assistita (Femto-Faco). Con lâ??intervento asportiamo il cristallino opaco e lo sostituiamo con delle lenti intraoculari di ultima generazione che permettono una ottimale visione sia da lontano che da vicino. Lâ??operazione puÃ² essere eseguita contemporaneamente nei due occhi durante la stessa seduta operatoria. La procedura Ã¨ riservata a pazienti fortemente selezionati e che necessitano di un recupero rapido o che, dopo intervento monolaterale, riscontrano differenze nella capacitÃ di vista tra i due occhi. Oppure viene eseguita per eliminare vizi refrattivi molto elevati come la miopia, lâ??ipermetropia o lâ??astigmatismo. I vantaggi sono molteplici e soprattutto, attraverso la chirurgia, si elimina la â??schiavitÃ¹â?? dagli occhiali. Tuttavia, le lenti intraoculari non sono sempre perfette e creano a volte qualche disagio. Per esempio, causano lievi abbagliamenti la sera con i fari dellâ??auto e quindi la guida puÃ² risultare un poâ?? difficile. Oppure in alcuni casi non sempre la lettura in ambienti poco luminosi Ã¨ facile. Quindi ogni singolo paziente va edotto sui limiti tecnologici di lenti comunque estremamente performantiâ?•.

La cataratta Ã¨ un normale processo di invecchiamento del cristallino ed Ã¨ causata da una denaturazione delle sue proteine e da una conseguente perdita di trasparenza. Si tratta della principale causa di riduzione della capacitÃ visiva in tutto il mondo. â??Oggi tendiamo a rimuoverla sempre piÃ¹ precocemente ed Ã¨ quindi difficile dare una stima reale dei casi in Italia â?? prosegue lâ??esperto-. Tendenzialmente Ã¨ una malattia della terza etÃ e colpisce soprattutto dopo i 60 anni ma puÃ² essere anche congenita. Inoltre, Ã¨ piÃ¹ precoce nel paziente diabetico o tra alcuni lavoratori maggiormente esposti, per motivi professionali, alla luce solare. La cataratta ha conseguenze negative sulla vista e

piÃ¹ in generale sulla qualitÃ di vita dei pazienti. Infatti provoca un annebbiamento graduale della vista che si accompagna ad una scarsa visione notturna. Altri sintomi sono lâ??abbagliamento, lâ??ipersensibilitÃ alla luce o anche la visione sbiadita dei colori. Chi soffre della malattia puÃ² percepire immagini sdoppiate o quasi sempre circondate da fastidiosi aloni. Gli interventi che svolgiamo sono diventati meno invasivi nel corso degli anni grazie ad unâ??evoluzione rapida delle tecniche chirurgiche. PerciÃ² consigliamo fortemente a chi soffre di questi problemi di vista di rivolgersi a un medico specialista. La cura della patologia Ã¨ oggi possibile e puÃ² essere garantita attraverso trattamenti estremamente sicuriâ?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 2, 2026
Autore
redazione